

SRG06 LEADER DEL CSR FVG 2023-2027
SSL GAL MONTAGNA LEADER – intervento A1 “supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”

FAQ

1. POSSO AVVIARE I LAVORI SOLO DOPO LA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI FINANZIAMENTI?
NO.

L'operazione può essere avviata anche prima, l'importante è che non sia portata a termine prima della presentazione della domanda di sostegno.

Le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di sostegno (art. 10 – spese ammissibili – comma 2)

Eccezione:

- a. Possono essere ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno solo nei casi relativi a progettazione delle opere edili previste dall'operazione proposta, inclusi gli studi di fattibilità, che sono ammissibili se effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno (art. 10 comma 3)

Inoltre le spese sostenute antecedentemente la presentazione della domanda di sostegno, per essere considerate ammissibile dovranno riportare gli estremi dell'intervento e del bando.

Oltre ai contenuti delle fatture previsti all'articolo 23 comma 1 lettere a) e b), si ricorda che i documenti giustificativi della spesa devono riportare il codice CUP comunicato con il provvedimento di concessione del sostegno (articolo 23 comma 1 lettere c) .

Nel caso di:

- spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima del provvedimento di concessione;
- spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno (art. 10 – spese ammissibili – comma 3)

Le fatture per essere ammissibili dovranno comunque riportare il riferimento al bando e al CSR FVG 2023-2027 (articolo 23 comma 2 lettera a).

2. POSSO POTENZIARE IL MIO B&B AGGIUNGENDO POSTI LETTO E MIGLIORANDO LE CUCINE DEI VARI APPARTAMENTI?

NO.

Gli investimenti finanziabili devono essere coerenti con le finalità del bando, che è quella di rivitalizzare i piccoli centri del territorio creando o potenziando spazi multifunzionali volti a offrire servizi in risposta alle necessità della popolazione e dei turisti: i servizi finanziabili sono qualificabili come servizi di base, volti a dotare le aree rurali di strutture in grado di erogare servizi di prima necessità alla popolazione residente e ai turisti e creare o attrezzare spazi fisici dove favorire i momenti d'incontro e lo sviluppo di iniziative di integrazione socio-ricreativa e socio culturale. Inoltre è importante chiarire che il bando è rivolto alla creazione di spazi multifunzionali dove vengono erogati una molteplicità di servizi. Questo significa che non è possibile richiedere un finanziamento per l'attività già ordinariamente svolta dal richiedente. Pertanto sono finanziabili gli interventi volti

ad erogare servizi nei seguenti ambiti: sociale, culturale e turistico ricreativo (si ritiene escluso il finanziamento delle attività di mera ricettività turistica)

3. POSSO UTILIZZARE IL BANDO PER ACQUISTARE UN IMMOBILE?

SI.

ATTENZIONE però che sebbene l'acquisto sia una spesa contemplata dal bando, le spese devono rispettare i requisiti generali di ammissibilità del bando (art. 10, comma 1), in particolare essere pertinenti, necessarie e congrue. Per questo si ritiene che il solo acquisto di un immobile non permette di accedere al finanziamento in quanto non rispetterebbe le finalità del bando. È possibile acquistare un immobile nell'ambito di un progetto che dimostri che quell'attività necessita dell'acquisto di un immobile per creare o potenziare i servizi per la comunità e/o il turista.

Inoltre gli immobili acquistati, nella logica di potenziare uno spazio/luogo fisico per renderlo multifunzionale, dovranno risultare nella pertinenza, adiacenza o in uno spazio contiguo all'immobile, dove vengono già ordinariamente erogati i servizi e/o realizzate le attività così da identificare un unico spazio multifunzionale.

4. POSSO CREARE UN AGRICAMPEGGIO NEL MIO B&B?

NO.

Gli investimenti finanziabili devono essere coerenti con le finalità del bando, che è quella di rivitalizzare i piccoli centri del territorio creando o potenziando spazi multifunzionali volti a offrire servizi in risposta alle necessità della popolazione e dei turisti: i servizi finanziabili sono qualificabili come servizi di base, volti a dotare le aree rurali di strutture in grado di erogare servizi di prima necessità alla popolazione residente e ai turisti e creare o attrezzare spazi fisici dove favorire i momenti d'incontro e lo sviluppo di iniziative di integrazione socio-ricreativa e socio culturale. Non è possibile finanziare l'attività che chi presenta la domanda già eroga. Pertanto sono finanziabili gli interventi volti ad erogare servizi nei seguenti ambiti: sociale, culturale e turistico ricreativo (si ritiene escluso il finanziamento delle attività di mera ricettività turistica)

In particolare, nell'ottica di rispondere alle esigenze di base della collettività, i servizi ammissibili devono poter essere fruibili da qualunque soggetto non esclusivamente dai clienti dell'attività agrituristica.

POSSO CREARE UNA SALA CONVEGNI E DUE POSTAZIONI DI CO-WORKING IN UN AREA DEL MIO B&B?

SI.

L'area convegni, le postazioni co-working e smart-working sono finanziabili. Si precisa però che la finalità del bando è creare spazi multifunzionali per la collettività e il turismo. Questo significa che una struttura ricettiva può, all'interno dei suoi locali, creare una sala convegni e un'area dedicata allo smart-working o al co-working ma deve destinarlo non solo ai suoi clienti ma anche alla collettività. Le due aree ad esempio devono poter essere aperte ai cittadini (Associazioni, studenti...).

5. COME DIMOSTRO CHE IL CO-WORKING CHE CREO NELLA MIA ATTIVITA' È APERTO ALLA COLLETTIVITA' E NON SOLO AI MIEI CLIENTI?

Oltre alla verifica della modifica di destinazione d'uso degli spazi che dedicherà al co-working, nella SCIA che presenterà al comune dovrà indicare che il servizio complementare che va a creare è aperto a tutti.

6. POSSO INSTALLARE DELLE COLONNINE DI RICARICA ELETTRICA PER LE BICI E ACQUISTARE DELLE BICI ELETTRICHE DA METTERE NELLA MIA STRUTTURA RICETTIVA?

SI.

Il servizio di noleggio e ricarica bici è finanziabile ma deve rispettare la finalità prevista dal bando. Dev'essere cioè un servizio che viene offerto alla collettività e al turista. Questa specifica deve emergere dalla pubblicizzazione o dalla cartellonistica apposta vicino all'area di ricarica.

7. PRESENTANDO I 3 PREVENTIVI SONO COSTRETTO A SCEGLIERE COME FORNITORE COLUI CHE MI FA IL PREZZO PIU' BASSO?

NO.

La terna dei preventivi è necessaria per la valutazione della congruità e ragionevolezza del prezzo. Il preventivo deve perciò essere richiesto alle ditte fornitrici, per la medesima attrezzatura con le medesime caratteristiche. La spesa che verrà ammessa a finanziamento è quella risultante dal preventivo con il prezzo più basso ma il beneficiario può scegliere la ditta che più preferisce.

8. POSSO COMPRARE SU SITI DI E-COMMERCE?

SI.

ATTENZIONE però che anche per acquisti e-commerce sono necessari i 3 preventivi. Verranno infatti richieste le stampe di una ricerca condotta online dal beneficiario di 3 beni o servizi comparabili e aventi le medesime caratteristiche e tra quelli verrà individuato il prezzo congruo che risulterà essere il più basso. Come per i preventivi della FAQ precedente, la spesa ammessa sarà quella risultante dal preventivo più basso. Il beneficiario sarà libero di scegliere il fornitore che preferisce (anche diverso da quello indicato nella terna di preventivi) per l'acquisto dei beni o servizi oggetto della ricerca online.

9. COME POSSO DIMOSTRARE CHE IL SERVIZIO CHE ATTIVO E' DI TIPO SOVRACOMUNALE?

Come citato nella tabella dell'assegnazione dei punteggi dell'art. 16 del bando, il punteggio legato alla sovra-comunalità del servizio/progetto dovrà emergere da lettere, protocolli, atti amministrativi con il comune nel quale il servizio verrà ampliato. Sarà quindi necessario presentare anche in sede di domanda di pagamento gli effettivi impegni e/o accordi avvenuti con le amministrazioni dei Comuni in cui il servizio è stato ampliato.